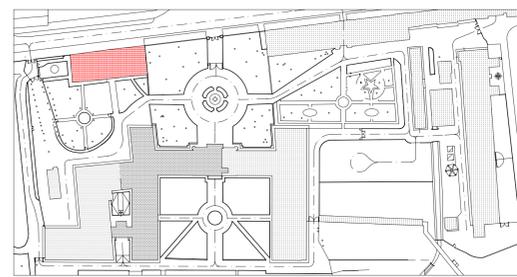
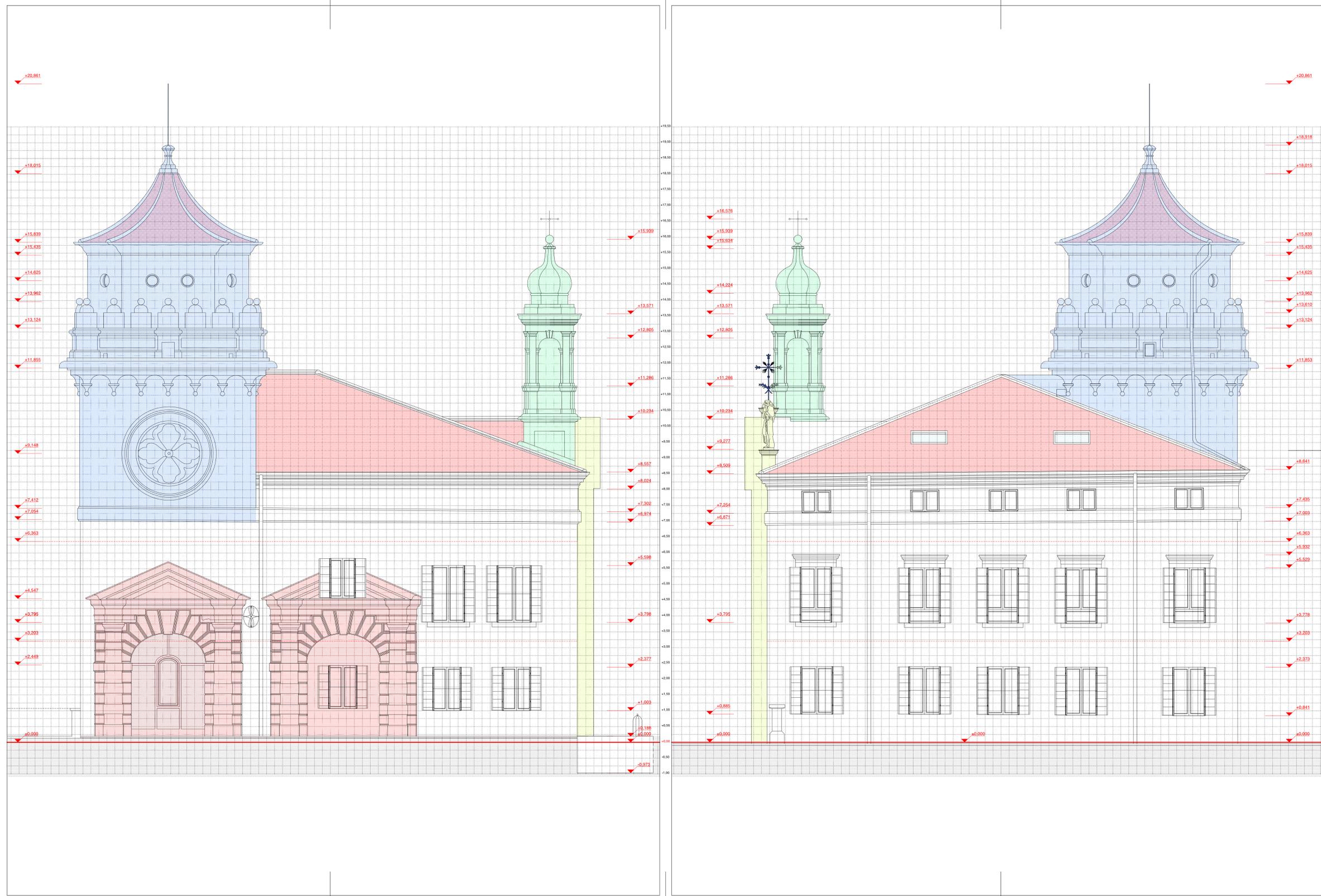


codice lavoro descrittivo voci	descrizione	ZONA 01 - C/IESA, impianto mtc	ZONA 02 - C/AVP/AME, prospetti mont. e strati	ZONA 03 - D/ARMO, prospetti mont. sud, est ed ovest da porta + 7,75 alla facciata	ZONA 04 - parati, prospetti est.	ZONA 05 - prospetto sud parati.	ALTRD
	Esecuzione di interventi e trattamenti generali e preliminari a carico di tutte le facciate/pareti esterne: la lavorazione comprende: - sbrulaggio a pressione mediante l'uso di idropulitrice a pressione variabile compreso ogni onere e magistero per la perfetta esecuzione per la pulizia di superfici ricoperte di smog o la cancellazione di eventuali scritte, compresa la fornitura e l'uso degli appropriati prodotti chimici; - rimozione di parti di intonaco stratificato e comunque non ben aderenti; - sulle parti con muffa applicazione di biocida prodotto ad acqua, per almeno 24 ore, quindi risciacquo abbondante; - la lavorazione eseguita su tutte le superfici, rientranze, spigoli, intradossi, estradossi, ecc., formanti i prospetti esterni dell'edificio C. - i porteggi esterni; - ogni onere, magistero e modalità di esecuzione per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Valutazione al mq di superficie calcolata senza deduzione dei fori a compenso delle rientranze, spigoli, intradossi, estradossi, ecc.						X
	Esecuzione di interventi e trattamenti a carico di oggetti, bugnato, cornici, fregi, sculture, ecc.: la lavorazione comprende: - ogni azione necessaria e sufficiente per rendere le superfici oggetto di riparazioni; - opere da qualsiasi parte non perfettamente vicinate alla struttura stessa; - opere da coprire, zone di scabrezza o spetolamento; - eventuali addebiatamenti integrati dei supporti fino a liberarli integralmente dalle parti friabili, stratificate o spicolate; - la rimozione di tutte le parti con perfettamente aderenti, in particolare sugli spigoli, spessori di eventuali coperture di ammontato, stufe, supporti, ecc.; - il trattamento ricostruttivo su supporto stabile, con geometrie identiche all'esistente, con la seguente sequenza esecutiva: - strato 01: con malta di siliceo cementata, modificata con polimeri, anche su eventuali fori di ammontato, atta a creare un valido ponte adesivo tra le parti da risarcire e le successive malte di transizione (spessore invariabile = 1,5 N/mm <sup>2</sup> ); - strato 02: con malta cementizia formulata per risarcimento (contenente aggregati fino a 2 mm.), per spessori da 5 a 40 mm., per la riparazione e la formazione di profili, applicabile anche a spruzzo; - strato 03: con malta cementizia da risarcitura (contenente aggregati fino a 0,4 mm.), da mm. 1 a mm. 5, modificata con polimeri, sulle riparazioni effettuate negli strati precedenti, applicabile anche a spruzzo.						X
	Formazione di riquadri di fori ortogonali, di parti combinate relativi a fori finestra o porte con intonaco in rilievo dello spessore di cm. 5, per larghezza di fascia fino a cm. 20.						X
	Intervento su riquadri di fori ortogonali, di parti combinate, di modanature ornamentali, in pietra naturale/ritocchate di qualsiasi sezione e larghezza. la lavorazione comprende: - levo e ripopolamento di parti esistenti ma ancorate alla struttura; - trattamento impregnante con fluido monocomponente non pollicolante trasparente atto a uniformare ed a stabilizzare la superficie del materiale.						X
	Riparazione di cornici o cornici esistenti ed inseriti in malta di sabbia e cemento con intonaco a rilievo, aggettati come gli esistenti, in opera compreso ogni onere e modalità d'esecuzione per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.						X
	Esecuzione di interventi e trattamenti a carico di riprese d'intonaco: la lavorazione comprende: - l'impiego di malte basate su pozzolane, in due strati di prima maturazione e di finitura; - la lavorazione eseguita per i primi due strati, l'esecuzione di trattamento fluorante e conseguente risciacquatura.						X
	Esecuzione di interventi e trattamenti a carico di intonaco esistente: la lavorazione comprende: - La rimozione di opere in ferro quali supporti di qualunque genere, parti di qualsiasi impianto, ringhiere, grate, cancelli, travi in ferro, ecc., comprese smuntature, tagli a fiamma; - l'esecuzione di trattamento fluorante con formulato fluoridante trasparente per il trattamento di intonaci minerali che presentano superfici friabili da pulviscola a smog o zone con porosità differente. Il trattamento risulterà atto a riaprire completamente il poro e a consentire la ripopolazione della traspirazione del supporto; - Assidatura e conseguente abbondante risciacquatura; - l'esecuzione di trattamento idrorepellente antipollucione esente da silicio, per interventi di impregnazione idrorepellente e idrorepellente di superfici porose in pietra (opere) in pietra naturale, pietra, elementi metallici senza alterazione del colore naturale del supporto.						X
	Esecuzione di interventi e trattamenti protettivi e di pitturazione ai silicati a carico di superfici/ facciate esterne: la lavorazione comprende il trattamento articolato nelle seguenti fasi: - applicazione di fondo monocomponente, non pollicolante, trasparente, per uniformare l'assorbimento degli intonaci e generare l'adesione delle successive applicazioni protettive e decorative; - applicazione di due mani di finitura con pitture monocomponente, non pollicolante, pigmentata, fine per la protezione e decorazione finale della facciata; - applicazione di velatura con formulato trasparente, opaco, monocomponente, per ottenere effetti di rivoltatura del colore.						X
	Esecuzione di interventi e trattamenti protettivi e di pitturazione ai silicati a carico di oggetti, cornici, fregi, sculture, ecc.: la lavorazione comprende il trattamento articolato nelle seguenti fasi: - applicazione di fondo formulato speciale a base solvente, a poro aperto, trasparente, concentrato, atto a costituire la mano necessaria al completamento di intonaci (fianchi o prefiltrati con prodotti minerali, prefiltrati, ecc.); - applicazione di due mani di finitura metallica/vernice, non pollicolante, in fase acquosa, opaca per la protezione finale delle facciate; - applicazione di due mani di finitura con pitture monocomponente, non pollicolante, pigmentata, fine per la protezione e decorazione finale della facciata; - applicazione di velatura costituita da linee modificate con metallizzante, non pollicolante, trasparente, atto a costituire la mano di impuntura per intonaci nuovi o vecchi non pitturati, ecc.						X
	Preparazione, pulizia e trattamenti delle superfici e/o elementi metallici da eseguirsi nelle seguenti fasi: - spazzatura e carteggiatura manuale per la rimozione di ossidi incoerenti e materiali prevalenti; - accurata pulizia realizzata con attrezzi manuali e meccanici per la rimozione di depositi di corrosione a scaglie o viscosi e parti di pitture discioltesi; - sverniciatura da eseguire con prodotti atti alla rimozione di pitture esistenti compresa la neutralizzazione dei valori di pH finali; - lavaggio con solventi e saponi al calce per la rimozione di untumi e grassi esistenti su superfici già verniciate; - laccatura salutare e parabile con stucco sintetico, compresa la carteggiatura delle parti sfacciate; - applicazione di convertitore di ruggine su strutture ed infissi in metallo, sulle quali non si è riusciti ad ottenere una sabbatura a metallo bianco mediante la fornitura e la posa in opera in due mani a pennello o a spruzzo di una resina epossidica sintetica in soluzione acquosa lattiginosa, inaffumicabile, con bassa tossicità, rispondente inoltre al test spray salino ISO 900 con soluzione del 33% in sottopasto a grafite a croce, al test British Standard BS 3090 parte 3 (caduta) DIN 53156 (traccatura). - Pitture antiruggine esterne ed interne su opere metalliche; applicazione a pennello di uno o più strati di pitture antiruggine; con mano di piombo all'olio di lino, ed epossidico. - Pitture di finitura per interno su opere metalliche; applicazione a più strati dei vari tipi di smalti colorati. - Verniciatura ad olio di lino corto, baccia di zinco e colore dato su due mani su metalli per ottenere una completa e perfetta copertura.						X
	Intervento sul manto di copertura del tetto da effettuarsi con tegole curve, (cassali nuovi e copre in parte di recupero dal cantiere), posta sul solaio già predisposto ed opportunamente lucidato e colorizzato compresi tutti i pezzi speciali in conto (metri di arazione, albare di sfuso, elementi di colmo e di falcione, coccine a tre vie, coccine a battuto vie, ecc.), compreso il fissaggio con malta cementizia del manto ad ogni corso e con particolare riguardo: - alle tegole formanti le cupole dell'elemento architettonico; - al contono delle falde e poggianti contro l'elemento in pietra naturale posto in chiave. la lavorazione comprende: - la demolizione parziale e totale del manto di copertura, compreso ogni onere per lo sgombero e trasporto dei materiali a discarica in conformità della normativa, e l'accatastamento delle tegole curve a siti che verranno indicati dalla D.L., nell'ambito del cantiere comprese le opere provvisorie, di presidio, ecc., da effettuarsi ritenendo compensata; - il lavoro preventivo sul tetto di cresta di tegole, per il successivo riempigio; - l'opera per la pulizia, il tiro in basso ed il deposito di tutto il materiale a discrezione dell'Appaltatore; L'intero ciclo di lavorazioni esposto comprende, inoltre: - le lavorazioni elencate eseguite su tutte le superfici, rientranze, spigoli, intradossi, estradossi, ecc., formanti la zona dell'edificio C individuata dalla presente voce. - i porteggi esterni; - ogni onere, magistero e modalità d'esecuzione per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.						X
	Rimozione di opere in ferro quali supporti di qualunque genere, parti di qualsiasi impianto, ringhiere, grate, cancelli, travi in ferro, ecc., comprese smuntature, tagli a fiamma. la lavorazione comprende: - la rimozione di ogni elemento, a giudizio della D.L., dai prospetti nord, sud, est ed ovest; - i porteggi esterni; - ogni onere, magistero e modalità d'esecuzione per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.						X
	L'intero ciclo di lavorazioni esposto comprende, inoltre: - le lavorazioni elencate eseguite su tutte le superfici, rientranze, spigoli, intradossi, estradossi, ecc., formanti la zona dell'edificio C individuata dalla presente voce. - i porteggi esterni; - ogni onere, magistero e modalità d'esecuzione per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.						X



RIEPILOGO per piano			
PROGETTO	destinazione d'uso	mq	SF
1.	piano terra	461,84	48,99
2.	piano primo	348,31	43,00
3.	piano secondo	472,02	27,73
4.	piano terzo	31,56	0,73
5.	piano quarto	16,55	1,68
<b>TOTALE EDIFICIO C</b>		<b>1320,20</b>	<b>120,72</b>

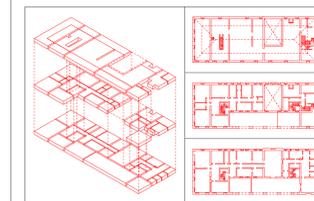
  

RIEPILOGO per sezione			
PROGETTO	destinazione d'uso	mq	SF
C1	Comunità Terapeutica Residenziale Protetta	899,60	37,05
C2	Comunità Alloggio	40,80	1,29
C3	Comunità Alloggio	117,51	40,19
<b>totale Comunità Alloggio</b>		<b>558,91</b>	
C3	Comunità Semiresidenziale	26,77	2,83
1.	Comunità Semiresidenziale	29,36	1,81
2.	Comunità Semiresidenziale	346,65	21,94
<b>totale Comunità Semiresidenziale</b>		<b>402,78</b>	
C4	Direzione e amministrazione	34,67	7,42
1.	Direzione e amministrazione	1,36	0,00
2.	Direzione e amministrazione	92,61	5,79
3.	Direzione e amministrazione	21,56	0,72
4.	Direzione e amministrazione	16,55	1,68
<b>totale Direzione e amministrazione</b>		<b>166,75</b>	
C5	Servizi tecnologici e impiantistici	32,76	0,00
C	<b>TOTALE EDIFICIO C</b>	<b>1320,20</b>	<b>120,72</b>

- NOTE:**
- LE QUOTE E LE DIMENSIONI RIPORTATE NEI DISegni RELATIVE ALLE STRUTTURE ESISTENTI HANNO CARATTERE INDICATIVO E DEVONO ESSERE VERIFICATE SUL POSTO. MINORI GALLE INFERTE ACILIA E MINORI PRODOTTO DA CHI E' COMPLETAMENTE FUNZIONALI. EVENTUALI DIFFERENZE NON COMPETERANNO VARIAZIONI DEL PREZZO DELLE OPERE A CORRUPA.
  - LA QUOTATURA DEI SINGOLI AMBIENTI RIFERIMENTO ALLA SEGUENTE METODOLOGIA ORIPITA:
    - 02.1 PER OGNI VANO VENGONO POSIZIONATI GLI ELEMENTI ARCHITETTONICI PRINCIPALI QUALI PORTE E FINESTRE;
    - 02.2 PER LE PARETI CHE DELIMITANO I VANI SI INDICA LA QUOTATURA PARZIALE E QUO TOTALE. QUEST'ULTIMA, QUALORA NON SIA ESPRESSAMENTE INDICATA, E' DA INTENDERSI UGUALE A QUELLA INDICATA PER LA PARETE OPPOSTA;
    - 02.3 L'ASSENZA DELLE QUOTAZIONI DEL VANO SIGNIFICA CHE ESSE PUO' INTENDERSI DI FORMA REGOLARE, CON LA TOLLERANZA DI 0 - 0,5 CM.
  - IN CASO DI DURBO, CONSULTARE LO STUDIO DI PROGETTAZIONE PRIMA DI APPROVVIGIONARE I MATERIALI ED ESEGUIRE I LAVORI.
  - LA RIPRODUZIONE PARZIALE, TOTALE O LIEVITUALE MODIFICA, DI QUESTO DISegno, SINO VIETATA SENZA LA PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELL'INGEGNERE E DELL'ARCHITETTO RESPONSABILI DELLO STUDIO DI PROGETTAZIONE.
  - E' ESPRESSAMENTE VIETATO SOSTITUIRE I LOGO E LA DENOMINAZIONE DELLO STUDIO DI PROGETTAZIONE CON QUELLI DELL'APPALTATORE.

**REGIONE del VENETO**  
**UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA n. 15**  
**di Cittadella - Camposampiero - Padova**

**Riconversione dell' Ospedale di Galliera Veneta**  
**in sede socio-sanitaria dell' 'MSS**  
**EDIFICIO C Care dell' Agente lo del Palazzo:**  
 - **Comunità Terapeutica Residenziale Protetta - 12 pl**  
 - **Comunità Alloggio - 8 pl**  
 - **Comunità semi residenziale - 15 alloggi**  
**PROGETTO ESECUTIVO**



**PROGETTO:**  
**PROSPETTI EST ED OVEST**  
**INDIVIDUAZIONE E TIPOLOGIA**  
**DEGLI INTERVENTI**

**64.0e** **A** scale 1:50  
 data dicembre 1998

architetto **Antonio PASQUALIN**  
 V.le Galvani 11/B - 35018 S. Martino di Lupatari PD  
 tel./fax 049.3460535 - radiomobile 0335.6004513  
 Ordine degli Architetti prov. di PADOVA 1280  
 Elenco Collaudatori Tecnici Regione VENETO 850